



# COMUNE DI SINISCOLA

Provincia di Nuoro

## COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 27 Del 03-06-2019

**OGGETTO:** Risposta alle interrogazioni presentate dai gruppi di minoranza.

L'anno duemiladiciannove addì tre del mese di giugno alle ore 18:30, nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dal regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Ordinaria in Prima convocazione con la presenza, a inizio di seduta, dei Signori:

<b>FARRIS GIAN LUIGI</b>	<b>P</b>	<b>CORRIAS MARIA ANTONIETTA</b>	<b>P</b>
<b>FADDA MARCO</b>	<b>P</b>	<b>FLORI LUIGI</b>	<b>P</b>
<b>BULLA ANGELA</b>	<b>P</b>	<b>CONGIU DECIMO</b>	<b>P</b>
<b>PIPERE PAOLA</b>	<b>P</b>	<b>PAU FRANCA</b>	<b>P</b>
<b>BELLU ANTONIO</b>	<b>P</b>	<b>BIDONI CARLO ANTONIO</b>	<b>A</b>
<b>FADDA PAOLA GIUDITTA</b>	<b>P</b>	<b>SATTA ANTONIO</b>	<b>P</b>
<b>PAU FRANCESCO</b>	<b>P</b>	<b>CARTA LUCIO</b>	<b>P</b>
<b>PAU GIANCARLA</b>	<b>A</b>	<b>FLORIS CATERINA ANNA GRAZIA</b>	<b>P</b>
<b>PAU LUANA</b>	<b>A</b>		

presenti n. 14 e assenti n. 3.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

■ Presiede il Sig FLORI LUIGI in qualità di Presidente del Consiglio.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000) il SEGRETARIO GENERALE BONU DR.SSA ANNA.

Nel corso della seduta escono il consigliere Congiu Decimo e il Vice Sindaco Fadda Marco

Presenti n.12

**VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:**

*Risposta alle interrogazioni presentate dai gruppi di minoranza.*

**PRESIDENTE**

L'ultimo punto è la risposta alle interrogazioni presentate dai gruppi di minoranza. In realtà, stavo guardando le interrogazioni che sono state presentate, rimarrebbe – perché ne abbiamo discusso anche durante il Consiglio – quella di Sa Pompia, che risponderà l'Assessore Bulla; e poi è rimasta un'altra, mi pare sempre del Consigliere Satta, nel merito del Granirò, a cui si sta lavorando per dare una risposta più organica. Quindi, anche quella verrà data come risposta al prossimo Consiglio comunale.

Quindi, se l'Assessore Bulla vuole rispondere.

**Interventi fuori ripresa microfonica**

La può reillustrare, cortesemente?

**CONSIGLIERA FLORIS**

Ero molto interessata al fatto di questi campi di pompia che sono stati dati a seguito di un progetto presentato dal Distretto sanitario, dal servizio di Salute mentale di Siniscola del '99, che l'obiettivo era quello poi di costituire delle cooperative sociali di categoria B. Però, negli anni si è perso un po' questo obiettivo qua, con grande dispiacere anche per l'inserimento lavorativo di persone disagiate.

Mentre invece, ad esempio, nello stesso tempo, si era sviluppato un altro progetto del genere – il Comune di Irgoli, che poi ha raggiunto il suo obiettivo – ed è una grande cooperativa che include le persone con disagio, che ha un fatturato mi pare di un milione di euro l'anno scorso; si sono allargati alla cura del verde e anche a orto biologico e fanno diverse attività comunque dedicate all'agricoltura. Però, si è perso, appunto.

Poi era nata questa famosa convenzione con l'Università di Sassari che ha fatto, appunto, queste ricerche, è venuto fuori l'olio di pompia, insomma, tutte queste belle cose qua; però, dagli atti che io ho ricevuto e quello che ho potuto notare, mi è sembrato che l'Università non stesse neanche più pagando i canoni dovuti.

Nel frattempo, però, gli ospiti del centro di Salute mentale non sono stati più coinvolti nella raccolta, cioè, tutto l'obiettivo bellissimo di questo progetto è stato boicottato, diciamo così, come sono stati boicottati gli incontri con i rappresentanti comunque responsabili del centro di Salute mentale.

Negli ultimi due anni, appunto, i pazienti, nonostante nella convenzione con l'Università sia stato citato che comunque ((avveniva)) con molti pazienti, non sono mai stati chiamati; quest'anno, poi, la Pompa è stata tutta buttata per terra, tant'è che il Comune si è inventato la cassetta per la vendita. E poi è venuto fuori quest'altro appalto per impiantare nuovamente frutti, eccetera.

Insomma, l'obiettivo mio qual è? Quello che vorremmo capire è quali sono le intenzioni della vostra Amministrazione di questi due campi, di Su Manganu e di Janna 'e Frores; se l'Università ha pagato i canoni che doveva pagare. I canoni dovuti, perché mi pare che ho letto 20.000 euro nel 2018 che era stato pattuito, però ho visto una delibera in cui veniva accreditato un importo di 12.000 euro del 2016; per cui presumo che 2017 e 2018 non siano stati proprio mai dovuti, mai pagati.

Insomma, alla fine qual è il finale di tutto questo? Che il Comune mette a disposizione dei campi, mette a disposizione le sue ricchezze, non c'è nessun ritorno né economico, né di immagine per quanto riguarda la tanto pubblicizzata pompa, non si sono raggiunti gli obiettivi per cui la Regione ha per dieci anni finanziato la coltivazione di questi campi con l'inserimento di queste persone, e, insomma, praticamente ci troviamo quasi come rubati da una nostra specificità del territorio senza nessuna ricaduta, senza nessun ritorno per noi.

Cioè, noi stiamo mettendo a disposizione, pagando adesso anche 30.000 o 40.000 euro per reimpiantare nuovamente le piante, per reimpiantare di nuovo i frutti, senza ricevere mai una lira o ricevere poche, così. Cioè, è un pasticcio, capito?

Quindi, volevo capire se questa Amministrazione voleva mettere non po' di riordino a tutta questa situazione qua.

**PRESIDENTE**

Grazie.

Prego, Assessore Bulla.

**ASSESSORE BULLA**

Sì, buonasera a tutti.

Volevo giusto capire una cosa, ma per rispondere magari in maniera più diretta. Parlava di boicottaggio, può spiegare meglio? Da parte di chi, più che altro.

**CONSIGLIERA FLORIS**

Questo grande progetto comunque che era stato creato dal centro di Salute mentale – perché poi comprendeva vari Comuni, comprendeva sei Comuni, okay? – non è andato avanti per una negligenza, per un abbandono da parte delle Amministrazioni comunali, capito? Sto parlando dal '99-2000 fino ad oggi.

Questo per me è stata come una sorta di boicottare perché questo non avvenisse, perché da altre parti è successo grazie all'Amministrazione, mentre invece qui a Siniscola no.

**ASSESSORE BULLA**

No, avevo capito bene allora, volevo infatti sentire meglio. Boicottaggio da parte delle Amministrazioni non capisco perché, considerato che noi abbiamo sempre cercato di mettere le risorse per tenere vivi quei campi e, ovviamente, abbiamo stipulato anche delle convenzioni che obbligavano chi doveva effettuare la raccolta al coinvolgimento di soggetti con delle disabilità.

Quindi, boicottaggio non penso proprio.

#### **Interventi fuori ripresa microfonica**

La cooperativa, quella che si è creata, si è creata non per volere dell'Amministrazione comunale dove è stata creata, ma per volere di privati; quindi, si potrebbe ricreare, anzi, è auspicabile che si crei anche a Siniscola allo stesso modo perché è costituita da privati la cooperativa.

La cooperativa è costituita da privati, poi che abbiano stipulato degli accordi a livello comunale è un'altra cosa; la cooperativa è costituita da soggetti privati.

#### **Interventi fuori ripresa microfonica**

La storia è quella scritta nei libri, però, voglio dire...

#### **Interventi fuori ripresa microfonica**

#### **CONSIGLIERA FLORIS**

... la cooperativa sociale con all'interno i pazienti, operatori sociali e persone esperte. Questo non è avvenuto, quindi non è una cosa di privati, è una questione delle Amministrazioni precedenti che non hanno lavorato perché questo avvenisse, capito?

#### **ASSESSORE BULLA**

L'Amministrazione non può costituire una cooperativa, è quello che sto cercando di spiegare; quindi, crea le famose premesse, le opportunità delle quali parlava anche Antonio, cioè di creare una situazione che favorisca il sorgere di una cooperativa. E questo mi sembra che è stato fatto, però la cooperativa in sé deve essere costituita ovviamente da privati e non dal Comune.

Comunque adesso spiego, perché ho dei dati scritti, poi integro le risposte.

Quindi, nell'annualità 2019, in attuazione della deliberazione della Giunta comunale 55 del 22/03/2019, avente per oggetto "Sa Pompia, approvazione costo di vendita e atto di indirizzo al responsabile del servizio", si è proceduto, in base alla normativa vigente, ad avviare una procedura di gara, aperta ai sensi dell'articolo 60 del decreto legislativo 50/2016, finalizzata alla concessione dei due campi per la raccolta e la vendita del frutto.

La procedura aperta, espletata sulla piattaforma del mercato elettronico regionale CAT Sardegna, ha garantito la partecipazione a tutti coloro che, in possesso dei requisiti minimi di cui all'articolo 83 del decreto legislativo 50/2016, avevano un interesse diretto.

Ha presentato offerta un'unica ditta, Cooperativa sociale "La Poiana", che, con determinazione 59 del 15/04/2019, si è aggiudicata la gestione del servizio.

Perché si è proceduto in questo modo? Il problema principale è che non c'è stata la firma della convenzione, è proprio l'ATS che, con un rimbalzo di firme, di competenza più che altro alla firma, non ci ha ancora riportato l'ultima convenzione firmata.

L'Università...

**Interventi fuori ripresa microfonica**

L'ultima convenzione dell'ultima raccolta dell'anno scorso, quindi ancora noi non abbiamo quella convenzione firmata dove c'erano degli accordi...

**Interventi fuori ripresa microfonica**

Come?

**Interventi fuori ripresa microfonica**

L'Università ha ritirato il frutto firmando un verbale di consegna, però non ci hanno ancora restituito la convenzione firmata.

**Interventi fuori ripresa microfonica**

Abbiamo fatto questo bando perché il frutto altrimenti veniva perso ed era l'unico modo che avevamo per non mandare in malora tutto quel frutto. È ovvio, dovevamo correre ai ripari, perché purtroppo non è dipeso da colpa nostra.

Noi abbiamo mandato una marea di sollecitazioni, abbiamo incontrato il CIM, quindi non ci siamo per niente sottratti; ovviamente, capiamo la gravità della cosa. Abbiamo incontrato il CIM tutte le volte che ci hanno richiesto un incontro, abbiamo incontrato la dottoressa Grazia Fenu Pintori, però i risultati non si sono visti.

Comunque procedo con le risposte.

Per quanto riguarda le liquidazioni. Per quanto riguarda le liquidazioni, premetto che sono partiti dall'Ufficio già da giugno 2018 i solleciti per quanto riguarda i pagamenti. L'Università di Sassari, che aveva con il Comune, appunto, una convenzione per la raccolta del frutto, risulta aver versato, per l'annualità iniziata a dicembre 2016 e conclusasi nel marzo 2017 a seguito di solleciti, come ho premesso, euro 15.000 in data 4 settembre 2018. Questi 15.000 sono relativi all'annualità che è iniziata nel 2016 e si è conclusa nel 2017.

Inoltre, noi, a parte questo, avevamo chiesto anche l'1% dei ricavi della vendita dei prodotti. Questo 1% ci è stata inviata una mail quantificando anche l'importo che, se non ricordo male, era sui 4.000 euro, però ancora non abbiamo visto niente, nonostante i diversi solleciti. Infatti, adesso procederemo in altro modo.

Per la raccolta del frutto nell'annualità avviata a dicembre 2017 e conclusasi a maggio 2018, ad oggi, nonostante le sollecitazioni, la Fareco non risulta aver versato le somme pari a 20.000 euro; in più, anche questa volta c'è l'1% sulla vendita dei prodotti commercializzati.

Inoltre, ho fatto fare anche una ricerca alla responsabile del servizio e risultavano altre annualità non versate dal 2012 al 2014, anche queste richieste più volte. Qui un po' si giustifica con il fatto che nel primo periodo c'era l'Università degli Studi di Sassari, poi è subentrata la Fareco che dapprima era una spin off, poi è

diventata improvvisamente una s.r.l. unipersonale. Comunque sia, le somme devono corrispondere, non è questo il problema.

Poi, per quanto riguarda, invece, i finanziamenti che ci sono stati concessi per l'impianto e per la raccolta delle pompe. Quindi, l'ultimo finanziamento erogato dalla regione Sardegna per il progetto "Sa Pompia" risale all'anno 2010 ed è pari a 60.000 euro, i quali sono stati utilizzati per l'attuazione del progetto, per le spese di coltivazione e mantenimento dei campi, per le spese di trasporto e la quota maggiore ovviamente per l'assunzione di 10 utenti per 10 mesi, comprese anche le assicurazioni; quindi, sono 41.000 euro.

Ovviamente i soggetti che erano stati assunti erano soggetti con disabilità.

Quindi, tutti i trasferimenti ovviamente sono stati debitamente rendicontati alla regione Sardegna e da quella annualità in poi, quindi dal 2010 in poi, le risorse trasferite dall'Università di Sassari, integrate dalle risorse comunali, sono state destinate al mantenimento e alla tutela dei campi.

Per quanto riguarda il coinvolgimento dei giovani a carico del CSM, la loro partecipazione è stata garantita sino all'annualità avviata a dicembre 2016 e conclusasi nel marzo 2017. Nell'ultima annualità, avviata a dicembre 2017 e conclusasi nel maggio 2018, gestita dalla Fareco, non sono stati coinvolti i giovani a carico del CSM per probabili difficoltà organizzative amministrative.

Perché probabili? Perché noi abbiamo richiamato la dottoressa Grazia Fenu Pintori che, tra l'altro, ci aveva già detto che questi giovani non solo dovevano essere coinvolti nella raccolta, ma dovevano essere portati a Sassari anche per partecipare alla produzione – vabbè, una parte di produzione, che poi poteva essere la scorzatura. E comunque sia, lei diceva che aveva già parlato con l'ERSU e che l'ERSU avrebbe fornito addirittura l'alloggio a questi ragazzi.

Ebbene, lei non ha rispettato neanche questo punto dell'accordo e, tra l'altro, noi gliel'abbiamo detto molto risentiti, tant'è che anche lei è uscita fuori molto turbata da questa cosa, però noi le abbiamo fatto capire che ci tenevamo a questo punto.

#### **Interventi fuori ripresa microfonica**

Certo. Quindi, la costituzione della cooperativa di tipo B, seppur rimane un obiettivo ovviamente validissimo da raggiungere, sarebbe auspicabile, richiede consistenti investimenti, sia in termini di risorse economiche che in termini di risorse umane.

Infatti, la costituzione della cooperativa di tipo B, come l'esempio che è stato fatto nell'interpellanza, è merito di una profonda motivazione da parte dei soci e delle loro famiglie che si sono costituiti in totale autonomia.

Quindi, che noi abbiamo tutto l'interesse a coinvolgere questi soggetti lo abbiamo dimostrato anche l'anno scorso, perché comunque sia, in data 31/5/2018, abbiamo partecipato al programma dello sviluppo rurale 2014-2020 con l'intervento 16.9.1 dove, tra gli altri soggetti, hanno partecipato, quindi, soggetti privati, il Comune – perché ovviamente ci doveva essere una partnership – e anche il CSM. Però, il CSM non poteva risultare come parte del progetto, però comunque sia sarebbe stata parte attiva.

Tra l'altro, è specificato nel progetto che credo che vi abbiamo consegnato in un'interpellanza precedente, dove prevede l'inclusione sociale, appunto, di questi soggetti svantaggiati. Quindi, è ovvio che non ci siamo arresi in questo senso, non è semplice.

Non è semplice realizzare il progetto che abbiamo in mente, cioè quello di portare la produzione a Siniscola, e sicuramente non riusciremo a farlo da soli. Io mi auguro che la Regione ci ascolti e che ci metta a disposizione delle risorse necessarie veramente per poter provvedere a questo investimento; dall'altro lato, i privati devono costituire una cooperativa perché è questo che si deve creare.

**PRESIDENTE**

Grazie all'Assessore Bulla.

Sempre al microfono.

**CONSIGLIERA FLORIS**

Per quanto riguarda il fatto che l'Università, appunto, non ha corrisposto comunque, quell'intenzione vostra qual è, continuare con questo rapporto con l'Università, continuare a firmare altre convenzioni, oppure pensare ad altre...

**ASSESSORE BULLA**

No, no, no. Dunque, adesso l'Università... intanto la Fareco è diventata un s.r.l. unipersonale, come ho detto, quindi, eventualmente, deve partecipare ai bandi come un qualunque privato, cioè, non è più la spin off dell'Università degli Studi di Sassari.

Quindi, volendo, diciamo che il progetto "Sa Pompia" e anche l'estrazione dell'olio essenziale è un progetto validissimo, però non è giusto che noi non vediamo i risultati di tutto questo.

**CONSIGLIERA FLORIS**

Appunto, sì.

**ASSESSORE BULLA**

Cioè, il problema è sostanzialmente quello.

Per quanto riguarda le risorse, la responsabile di servizio, nelle sue comunicazioni, ha detto anche che, nel caso in cui non vengano liquidate le risorse, procede a una riscossione coattiva.

Quindi, probabilmente si dovrà arrivare a quello, considerato che con le buone maniere – tra virgolette buone maniere – non siamo riusciti a ottenere il dovuto, e le spese comunque ci sono perché lo stiamo mantenendo in vita.

**PRESIDENTE**

Bene, diciamo che abbiamo finito la serata.

Aspettate, una comunicazione del Sindaco.

## **SINDACO**

Allora, a me dispiace molto questo fatto di questi ragazzi, ma ti posso garantire che da parte mia personalmente, sia la Cattina – che Caterina sa bene chi sia la Cattina, la responsabile in questo momento della situazione ASL – sanno bene chi sia il dottor Truzzu, la dottoressa Anna Pau e tanti altri com'è la situazione. Perché noi questa convenzione l'abbiamo chiesta ripetutamente.

### **Interventi fuori ripresa microfonica**

Però cosa è successo? Che anche loro l'hanno chiesta ripetutamente ma non è stata mai stata nessuna risposta da parte di chi dovrebbe dare risposte.

Io mi auguro che questa risposta prima o poi arrivi, perché da parte nostra c'è tutta la buona volontà di coinvolgere di nuovo questi ragazzi.

## **PRESIDENTE**

Grazie e buona serata a tutti.



Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to FLORI LUIGI

Il Segretario Comunale  
F.to BONU DR.SSA ANNA

---

---

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,  
ATTESTA

- che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata sul sito web comunale – albo pretorio – n° del registro delle pubblicazioni per quindici giorni consecutivi dal 18-06-2019 al 03-07-2019, come prescritto dall'art.124, c.1, T.U. 267/2000;
- E' stata trasmessa in copia, ai signori capigruppo consiliari (art.125, del T.U. 267/2000);

Li 18-06-2019

Il Segretario Comunale  
F.to BONU DR.SSA ANNA

ATTESTATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,  
A T T E S T A

Che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 del T.U. 267/2000);

Li 18-06-2019

Il Segretario Comunale  
F.to BONU DR.SSA ANNA

Il presente atto è copia conforme all'originale  
Siniscola,

Il Segretario Comunale  
BONU DR.SSA ANNA